



COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 39 Del 27-12-20

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020-2022, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 39 C.5 DEL
D.L. N. 104/2020 E DELL'ART. 2 C. 3 DEL D.L. N.
154/2020

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di dicembre
alle ore 18:45, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione
disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle
persone dei signori:

Luciani Roberto	SINDACO	P
Carlini Angelo	ASSESSORE	P
Pasqualini Arianna	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale,
Dr. Enrico Equizi;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il
numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita
la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla
proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

COMUNE DI COSSIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROPOSTA N. 49 DEL 22/12/2020 DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO RAGIONERIA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 39 C.5 DEL D.L. N. 104/2020 E DELL'ART. 2 C. 3 DEL D.L. N. 154/2020

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria e Amministrativa

Premesso che con deliberazione del Commissario Prefettizio – Consiglio comunale n.6 del 30/06/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, esecutivo ai sensi di legge;

Visti i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2020/2022 sin qui intervenuti;

Considerato che per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con i seguenti decreti:

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 (GU Serie Generale n. 302 del 04/12/2020)

oltre ad essere state introdotte una serie di misure a sostegno del lavoro dell'economia e delle politiche sociali, con particolare riferimento agli Enti Locali, sono stati istituiti e integrati una serie di fondi a ristoro di minori entrate e a finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza stessa;

Rilevato che, relativamente ai summenzionati fondi a ristoro, con i suddetti decreti l'Ente è risultato assegnatario delle seguenti risorse già applicate a bilancio con le delibere di variazione richiamate in premessa:

- importo di €. 24.490,94, di cui €. 9.058,73 a titolo d'acconto assegnato in data 28 maggio 2020 ed €. 19.432,21 a titolo di saldo ripartito con decreto del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2020, a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali istituito all'art. 106 commi 1-3 del succitato D.L. n. 34/2020 per l'importo di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 3 miliardi di euro in favore dei Comuni;
- importo di €. 883,46 ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2020 a valere sul fondo di 74,90 milioni di euro istituito all'art 177 comma 2 del D.L. n. 34/2020 e destinato

a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'abolizione per l'anno 2020 della prima rata dell'imposta municipale propria relativa agli immobili del settore turistico;

- importo di €. 538,90 ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22 luglio 2020, a valere sul 90% del fondo di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020 istituito all'art. 181 del D.L. n. 34/2020 destinato a ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esonero dal 1° maggio al 31 dicembre 2020 dal pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 titolari di concessioni o autorizzazioni di suolo pubblico;

- importo di €. 9.185,34 ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'11 novembre 2020, a valere sull'acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro ai comuni e 100 milioni di euro alle province e città metropolitane, dell'incremento del fondo funzioni EE.LL. di cui all'art 106 del D.L. n. 34/2020, disposto all'art. 39 c.1 del D.L. n. 104/2020;

Preso atto che con 3 decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 10 dicembre e del 14 dicembre 2020 sono state ripartite le seguenti ulteriori risorse:

- l'importo complessivo di €. 608,95 a titolo del residuo 10% , pari a 12,75 milioni di euro, del fondo istituito all'art. 181 commi 1 e 5 del D.L. n. 34/2020, dell'incremento pari a 42,5 milioni di euro di cui all'art. 109 del D.L. n. 104/2020 nonché del fondo di 46,88 milioni istituito all'art. 181 del medesimo D.L. n. 34/2020, destinato a ristorare la perdita di gettito derivante dall'esonero del pagamento della TOSAP / COSAP relativa alle imprese titolari di concessioni o autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. n. 114/1998 per il periodo 1 marzo – 15 ottobre 2020 e relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 per il periodo 1 maggio – 31 dicembre 2020;

- l'importo di €. 883,46 a valere sui fondi complessivi di 87,6 milioni di euro, di cui 1,65 milioni di euro istituiti in sede di conversione all'art. 177 del D.L. n. 34/2020 e 85,95 milioni di euro incrementati all'art. 78 comma 5 del D.L. n. 104/2020, a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti rispettivamente, dall'abolizione della prima rata IMU relativa agli immobili di categoria D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive fieristiche e manifestazioni, e dall'abolizione della seconda rata IMU relativa ai seguenti immobili:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali e stabilimenti termali;
 - immobili di categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili di agriturismo, villaggi turistici, ostelli, rifugi, colonie, affittacamere, casa e appartamenti vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - immobili di categoria D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive fieristiche e manifestazioni;
 - immobili di categoria D/3 destinati a cinematografi, teatri e sale per concerti e spettacoli, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- l'importo complessivo di € 55.217,00 (€ 23.664,00 annualità 2020, € 15.776,00 annualità 2021, € 15.776,00 annualità 2022) relativo ai contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 (GU Serie Generale n. 302 del 04/12/2020);

Rilevata l'assenza del decreto interministeriale di assegnazione dell'incremento del fondo di cui all'art. 177 comma 2 del D.L. n. 34/2020, pari a 101,6 milioni di euro, disposta dall'art. 9 del D.L. n. 137/2020, destinato a ristorare la minore entrata IMU collegata alla cancellazione della seconda rata dell'imposta municipale propria concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 dello stesso decreto, a condizione che i relativi proprietari siano gestori delle attività ivi esercitate;

Considerato che:

- l'art. 106 del D.L. n. 34/2020 relativamente alle assegnazioni del fondo funzioni fondamentali EE.LL. prevede espressamente che *“A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città Metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo”*;
- i commi 2 e 3 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, dispone relativamente alle risorse di cui fondo funzioni fondamentali art 106 D.L. n. 34/2020 integrato dallo stesso art. 39 comma 1 che *gli enti locali beneficiari.... sono tenuti a inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza da COVID-19 al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza entro il termine perentorio del 30 aprile 2021*;

Visto il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 3 novembre 2020 che ha approvato i contenuti e le istruzioni di compilazione e di invio dei modelli della certificazione di cui all'art. 39 del D.L. n. 34/2020 sopra richiamato;

Vista la proposta di variazione di bilancio predisposta dal Servizio Finanziario di cui all'allegato A) contenente l'applicazione dei fondi statali sopra richiamati, la destinazione degli stessi alla copertura di minori entrate connesse all'emergenza COVID-19;

Considerato che il Legislatore in deroga all'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone ai commi 2 e 3 che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare e che possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, ha disposto:

- al comma 5 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, che le variazioni di bilancio riguardanti le risorse rivenienti dall'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali art 39 c.1 del medesimo Decreto possono essere deliberate entro il 31 dicembre 2020;
- al comma 3 dell'art. 2 del D.L. n. 154/2020, che le variazioni riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera di Giunta;

Ritenuto opportuno nonché necessario, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 39 c.5 del D.L. n. 104/2020 e all'art 2 c. 3 del D.L. n. 154/2020, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di applicare, agli stanziamenti di parte entrata e spesa, le risorse assegnate sopra indicate;

Viste le variazioni di bilancio riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che, conseguentemente alla variazione di bilancio di cui all'allegato A) risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria e Amministrativa;

Visti:

- ì il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ì il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- ì lo Statuto Comunale;
- ì il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di approvare la proposta sopra richiamata dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento, e conseguentemente:

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 39 c.5 del D.L. n. 104/2020 e all'art 2 c. 3 del D.L. n. 154/2020, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare infine atto che la presente variazione di bilancio non necessita di ratifica in Consiglio Comunale in quanto assunta, ai sensi del sopra richiamato art. 2 comma 3 del D.L. n. 154/2020, con i poteri propri della Giunta Comunale e che sulla stessa non occorre acquisire il parere dell'organo di revisione;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato (in quanto la proposta non è di mero atto di indirizzo): favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Dr. Enrico Equizi

- di regolarità contabile da parte del responsabile di ragioneria: favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Dr. Enrico Equizi

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa in proposta richiamata;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- di approvare la proposta sopra richiamata dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento, e conseguentemente:

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 39 c.5 del D.L. n. 104/2020 e all'art 2 c. 3 del D.L. n. 154/2020, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare atto del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare infine atto che la presente variazione di bilancio non necessita di ratifica in Consiglio Comunale in quanto assunta, ai sensi del sopra richiamato art. 2 comma 3 del D.L. n. 154/2020, con i poteri propri della Giunta Comunale e che sulla stessa non occorre acquisire il parere dell'organo di revisione.

La presente deliberazione, con successiva votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Enrico Equizi

=====

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 20-01-2021
per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 04-02-2021;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base
all'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, li 20-01-2021

IL Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

=====

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs.
n. 267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi